



Decreto Dirigenziale n. 221 del 24/07/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

DLGS 152/06 ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA ALLO STABILIMENTO DELLA TORREFAZIONE CAFFE' MICHELE GARGIULO SAS, CON SEDE OPERATIVA IN PIANO DI SORRENTO ALLA VIA BAGNULO 41, PER L'ATTIVITA' DI TORREFAZIONE CAFFE'.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e s.m.i., così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art.272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione all'emissione in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma ai sensi dell'art.268, comma 1, lett. o), normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante della **"TORREFAZIONE CAFFE' MICHELE GARGIULO s.a.s.",** ha **con sede operativa nel Comune di Piano di Sorrento, alla via Bagnulo, 41,** ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di **torrefazione caffè,** ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 per attività in deroga di cui all'art. 272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV come **"torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg/g",** con l'uso di 200 kg/g di caffè e di 24 kg/g di legna;
- d. che la richiesta di autorizzazione è stata presentata in data 22/03/2010 con prot 253868, ai sensi del D.Lgs. 152/06, corredata di relativa relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che dai verbali della Conferenza di Servizi iniziata il 02/03/2012 e conclusa il 25/05/2012, il cui contenuto si richiama, risulta quanto segue:
- a.1. l'ARPAC con nota prot. 9933 del 02/03/2012, ha chiesto chiarimenti ed integrazioni alla Società;
- a.2. il Comune, con nota prot. 4547 del 01/03/2012, ha espresso parere favorevole trasmettendo il certificato di agibilità e nulla osta urbanistico-edilizio e di destinazione d'uso dell'immobile ove si svolgerà l'attività;
- a.3. la Società, in riscontro alla richiesta di chiarimenti dell'ARPAC, ha trasmesso, in data 12/03/2012, prot. 192095, una relazione tecnica integrativa in cui si attesta che i silos sono dotati di sistema di abbattimento a maniche ed a sacco e che, per le polveri e le COV provenienti dalla fase di torrefazione, è stato previsto un sistema di abbattimento ad acqua, tipo scrubber, con l'utilizzo di additivi chimici per il contenimento degli odori;
- a.4. l'Amministrazione Regionale ha chiesto alla società il grado di efficienza dei sistemi di abbattimento adottati e se sono rispettati i valori di emissione previsti dalla DGR 4102/92 per l'attività di torrefazione;
- a.5. la Società ha dichiarato che il grado di abbattimento sarà superiore al 90%, confermando i valori di emissione previsti nella scheda allegata alla relazione integrativa. Ha evidenziato, inoltre, che nel certificato di agibilità consegnato è richiamato il parere dell'ASL del 31/03/2011, prot. 950;
- a.6. l'Amministrazione Regionale ha assegnato all'ARPAC, alla Provincia ed all'ASL un termine di 20 gg., dalla notifica del verbale, per esprimere il proprio parere;

CONSIDERATO

- a. che è trascorso il termine assegnato all'ARPAC, alla Provincia ed all'ASL per l'espressione dei pareri di competenza, per cui si intendono acquisiti gli assensi ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;
- b. che i valori di emissione previsti al camino E1 rientrano nei limiti indicati all'All. I alla Parte V del D.Lgs. 152/06 e alla D.G.R. 4102/92;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, conformemente alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza, e per quanto su considerato lo stabilimento della "**TORREFAZIONE CAFFE' MICHELE GARGIULO s.a.s.**", con sede operativa nel Comune di Piano di Sorrento, alla via Bagnulo, 41, esercente attività di **torrefazione** con l'obbligo per la ditta ad effettuare il controllo delle emissioni con cadenza **annuale**;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità all'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto:

1. di autorizzare lo stabilimento della "**TORREFAZIONE CAFFE' MICHELE GARGIULO s.a.s.**", con sede operativa nel Comune di Piano di Sorrento, alla via Bagnulo, 41, alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 Decreto Legislativo n. 152/06, per le attività in deroga di cui all'art.272 comma 2 ed elencata nella parte II dell'allegato IV denominata "**torrefazione di caffè ed altri prodotti tostati con produzione non superiore a 450 kg/g**", con l'uso di 200 kg/g di caffè e di 24 kg/g di legna, così come di seguito specificate:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Portata Nm ³ /h	Sistemi di abbattimento
E1	combustione torrefazione	e - NO _x - SO ₂ - polveri - C.O.T.	83,4 9,81 11,5 <50	815	ciclone + scrubber con prodotti deodorizzanti con efficienza >90%

2. di obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. rispettare** il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica agli atti con prot. 192095 del 12/03/2012;
- 2.2. l'altezza** del camino deve essere di almeno 1 metro superiore al colmo dei tetti degli edifici circostanti nel raggio di 10 metri;
- 2.3. i metodi** di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.4. contenere** le emissioni prodotte nei limiti su indicati, di cui alla relazione agli atti con prot.

192095 del 12/03/2012;

2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;

2.6. l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;

2.7. provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.8. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 in particolare:

- 2.8.1. comunicare, agli enti di cui alla lettera 2.5, la data di messa in esercizio, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle nuove emissioni prodotte;
 - 2.8.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Napoli;
 - 2.8.4. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.9. rispettare** quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.9.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.9.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. di precisare che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4. di demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5. di precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n.750/04, sono a carico della ditta interessata;

6. di stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs n. 152/06;

7. di notificare il presente provvedimento alla "**TORREFAZIONE CAFFE' MICHELE GARGIULO s.a.s.**", con sede operativa nel Comune di Piano di Sorrento, alla via Bagnulo, 41, esercente attività di torrefazione;

8. di inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Piano di Sorrento, alla Provincia di Napoli, all'ASL competente e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli;

9. di inoltrare copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi